Giuseppe Ariano da Torino — 100 esemplari d'un suo lavoro intitolato: *La rabbia a genesi spontanea nella specie canina.*

Professore commendatore Francesco Cortese da Milano — 4 esemplari della di lui memoria sulle malattie che incagliano la coscrizione militare.

Commendatore Fenicia da Trani — alcune copie dei suoi nuovi componimenti poetici.

Francesco Pepere da Avellino — 10 esemplari del discorso da lui detto pei funerali di Lorenzo De Concilii.

Deputato Pepoli — 2 copie del suo rapporto sulla gestione finanziaria del municipio di Bologna.

Il ministro della guerra — 3 esemplari d'un volume che contiene, col regio decreto che accorda la medaglia commemorativa italiana a quelli che fecero la campagna del 1866, il prospetto dei militari che l'hanno ottenuta.

ATTI DIVERSI.

CORTE. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine

Credo che sia nel desiderio di tutti, nel desiderio del Ministero, del Parlamento e del paese che i bilanci passivi dello Stato sieno esaminati con molta attenzione dalla Camera, largamente discussi e ponderatamente votati. Proporrei per conseguenza che prima che i deputati abbandonassero il Parlamento per le feste di Natale, si procedesse senza indugio alla nomina della Commissione generale del bilancio, e che i deputati chiamati a quest'onorevole incarico sacrificassero sull'altare della patria i capitoni, i tortelli di Natale, i panettoni (*Ilarità*), e rimanessero a Firenze a studiare i bilanci.

PRESIDENTE. Quando verrà il momento opportuno, porrò ai voti la proposta dell'onorevole Corte.

(I deputati Bosi e Pècile prestano giuramento.)

L'onorevole Arcieri, per circostanze imperiose di famiglia, chiede un congedo di 15 giorni.

L'onorevole Protasi, per motivi di salute, chiede un congedo di 25 giorni.

L'onorevole Paolo Bossi, per urgenti necessità dell'amministrazione del comune cui appartiene e presiede, chiede un congedo di 15 giorni.

L'onorevole Pepoli, dovendosi assentare per affari di famiglia alcun tempo dall'Italia, chiede alla Camera un congedo di due mesi.

L'onorevole Danzetta scrive che dovendo assistere come testimonio ad una causa la quale durerà almeno tutta la settimana prossima, si trova nell'impossibilità d'intervenire alle sedute della Camera, e chiede quindi un congedo di quindici giorni.

L'onorevole deputato Rasponi Achille, trattenuto all'estero per affari suoi particolari, chiede un congedo di venti giorni.

Se non vi sono opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

L'onorevole deputato Castelli Luigi scrive:

« Leggendo nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 17 corrente, oggi pervenutami, il mio nome fra quello dei deputati mancanti alla seduta del 16, la prego di partecipare alla Camera che la mia assenza fu, come continua ad essere, necessitata da ragioni di servizio, cioè dal mio ufficio di presidente della Corte d'assise di questo circolo, che tiene da alcuni giorni la sua ultima Sessione annuale. »

L'onorevole Ferdinando Cavalli essendo stato eletto in più collegi, in esecuzione dell'articolo 101 della legge 17 dicembre 1860, opta pel collegio di Piove.

Rimangono quindi vacanti i collegi di Padova 1° e di Este nei quali parimente era stato eletto l'onorevole Ferdinando Cavalli.

L'onorevole Luigi Arrigossi eletto rappresentante dei due collegi, Verona 2°, ed Isola della Scala, opta per quest'ultimo. Rimane dunque vacante il collegio 2° di Verona.

Gli onorevoli deputati che comporranno la Commissione incaricata di compilare il progetto di risposta all'indirizzo della Corona sono i signori:

Andreucci, Massa, Massarani, Mordini e Valussi.

L'onorevole Castagnola si propone di muovere interpellanza al signor ministro dei lavori pubblici sulla esecuzione della convenzione approvata colla legge del 27 ottobre 1860, relativa alla costruzione della ferrovia ligure.

Quando interverrà alla seduta il signor ministro Jacini, io gli domanderò se, e quando intenda di accettare questa interpellanza.

L'onorevole Friscia ha inviato una lettera al banco della Presidenza colla quale domanda « di poter interpellare il signor ministro dell'interno sui fatti del settembre in Palermo, e sulle conseguenti misure impiegate in quella deplorabile circostanza. »

Quando sarà presente l'onorevole ministro dell'interno io gli domanderò se, ed in qual giorno intenda rispondere a questa interpellanza.

Invito l'onorevole Mazzucchi a riferire intorno ad un'elezione.

ANNULLAMENTO DELLE ELEZIONI DEI COLLEGI DI ZOGNO E DI LENDINARA.

MAZZUCCHI, *relatore.* In nome dell'ufficio I ho l'onorevole incarico di riferire intorno all'elezione del collegio di Zogno, e siccome le conclusioni dell'ufficio stesso sono per l'annullamento dell'elezione, invoco benevola l'attenzione della Camera.

Il collegio di Zogno è diviso in tre sezioni. Zogno, Piazza ed Almenno San Salvatore; si compone di 783